



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 230 SEDUTA DEL 25/02/2019

OGGETTO: Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2019-2021.
ADOZIONE.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Prog_L_2019_2021 adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2019-2021. ADOZIONE.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Giuseppe Chianella

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" di seguito nominato Codice;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Visto il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

Visto il Regolamento Regionale 19 aprile 2016, n. 4 "Disciplina dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui alla legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici)."

Vista la DGR n. 731 del 2 luglio 2013 con oggetto "elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute" (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011)

Vista la DGR n. 56 del 21 gennaio 2019 con oggetto "Programmazione degli acquisti e dei lavori pubblici. Attuazione degli art. 21 e 29 del Codice degli appalti."

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto che lo schema di Programma triennale dei lavori è composto delle schede :
 - SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - SCHEDA B: elenco delle opere incompiute;
 - SCHEDA C: elenco degli immobili disponibili;
 - SCHEDA D: elenco degli interventi del programma;
 - SCHEDA E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - SCHEDA F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.
2. di adottare lo Schema di programma triennale dei Lavori della Regione Umbria predisposto sulla base delle schede di rilevazione dei fabbisogni inviate dei servizi regionali interessati allegato alla presente come parte integrante e sostanziale :
3. Pubblicare per 30 giorni decorrenti dall'efficacia dell'atto lo schema di programmazione adottata

sul sito

<http://www.regione.umbria.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis#pianiprogrammi> e sul sito opere pubbliche della Regione Umbria e di darne notizia sul sito istituzionale della Regione Umbria insieme alle modalità con cui si possono fare osservazioni alla programmazione adottata;

4. di stabilire che le osservazioni dovranno pervenire entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione:
 - all'indirizzo PEC direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it;
 - all'attenzione di "Osservatorio regionale dei contratti pubblici";
 - con oggetto "Osservazioni allo schema di Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria. 2019-2021";
5. di inviare il Programma annuale delle opere pubbliche di cui alla SCHEDA E unitamente alla "SCHEDA A" recante il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma al Servizio Bilancio e finanza della Direzione regionale Risorse finanziarie e strumentali. Affari generali e rapporti con i livelli di governo della Regione Umbria al fine della verifica della coerenza col bilancio attestata.
6. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.LGS.n.33/2013 e s.m.i. sul sito Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.12 su atti generali – piani e programmi e ai sensi dell'art. 38 sul sito del Committente – atti di programmazione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2019-2021. ADOZIONE.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” di seguito nominato Codice;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

Visto il Regolamento Regionale 19 aprile 2016, n. 4 “Disciplina dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui alla legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici).”

Vista la DGR n. 731 del 2 luglio 2013 con oggetto “elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute” (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011)

Atteso che:

- l’art.21 del Codice degli appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici approvano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- la legge regionale n.3 del 21.01.2010 dettava una diversa disciplina per la programmazione dei lavori per l’Ente “Regione Umbria” e per le amministrazioni di interesse regionale per cui:
 - ai sensi dell’art. 3 della L.R.3/2010 “La programmazione regionale in materia di lavori e opere pubbliche si articola in piani di settore. I piani, in attuazione degli atti di programmazione individuati dall’articolo 7 della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 (Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell’Umbria) e nell’ottica della tutela e della valorizzazione ambientale e paesaggistica, definiscono obiettivi, strategie, tempi e modalità di realizzazione, nonché strumenti e procedure di controllo dell’attuazione.
 - ai sensi dell’art. 4 della L.R. 3/2010 recante “Programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici diverse dalla Regione “L’attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo pari o superiore a centomila euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici diverse dalla Regione predispongono e approvano nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, unitamente all’elenco dei lavori da realizzare nell’anno stesso.
- con il nuovo codice la programmazione degli appalti assume una connotazione legata al monitoraggio e controllo della spesa fin dalla rilevazione dei fabbisogni dei territori e delle scelte a essi associate e non solo quello di mera pubblicità degli approvvigionamenti messi a disposizione del mercato e quindi degli operatori economici e quindi ne consegue che l’Ente Regione Umbria rientra nell’ambito soggettivo previsto da ultimo dal Decreto MIT 16 gennaio 2018, n. 14 artt. 2 e 3 ferma restando la disciplina di cui all’art.3 riguardante la pianificazione sul territorio regionale espressa con i piani di settore;
- la programmazione è necessaria al fine della realizzazione di un qualsiasi lavoro di importo pari o superiore a €100.000,00 in quanto le uniche eccezioni previste sono quelle di cui all’art. 5 del D.M.

MIT n.14/18 comma 11 in cui si specifica che “Un lavoro non inserito nell’elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell’elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell’amministrazione al momento della formazione dell’elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.”;

- la conseguenza di quanto previsto del D.M. n.14/2018 è che la mancanza di una programmazione approvata determina l'impossibilità di procedere dal primo gennaio 2019 con l'indizione delle gare per la realizzazione di lavori di importo pari o superiore a €100.000;
- l'art.21 del Codice degli appalti prevede inoltre che le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;

Atteso che:

- in attuazione dell'articolo 21, comma 8, del Codice degli appalti, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;
- Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano collaborano con gli organi dello Stato alla tutela della trasparenza e della legalità nel settore dei contratti pubblici. In particolare, operano in ambito territoriale a supporto delle stazioni appaltanti nell'attuazione del presente codice e nel monitoraggio delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti.
- Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti assicura il supporto e l'assistenza necessari alle stazioni appaltanti per l'applicazione della disciplina di settore, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nell'ambito delle attività che queste esercitano ai sensi del presente codice.
- L'art. 29 prevede che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità disposti dal Codice sono pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa.
- Il MIT nel corso del 2018 ha completamente rivisto la piattaforma informatica che è alla base del “Servizio Contratti Pubblici” di seguito indicato con l'acronimo SCP con il supporto tecnico di ITACA e nello specifico del Gruppo “Osservatori regionali dei contratti”;

Atteso che il Servizio contratti pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, realizzato in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ITACA:

1. dà attuazione tra quant'altro agli obblighi informativi e di pubblicità previsti dal D.lgs. 50/2016 in ordine a:
 - a. pubblicità dei programmi biennali di acquisti di beni e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici, nonché dei relativi aggiornamenti annuali (articolo 21 del Codice dei contratti pubblici e Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 16 gennaio 2018, n. 14);
 - b. rilevazione e pubblicazione dell'elenco anagrafe delle opere incompiute (Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42).
2. è erogato integralmente online ed è articolato su base nazionale e regionale costituendo un sistema a rete tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le Regioni e Province autonome, e consente agli operatori del settore di poter utilizzare i servizi erogati accedendo liberamente dai punti di contatto della rete stessa.

Atteso che:

- la Regione Umbria con la l.r. n.3/2010 ha istituito l'Osservatorio dei contratti pubblici affidando a esso i compiti previsti dall'articolo 7, comma 4 del D.lgs. 163/2006 tra cui quello di pubblicare annualmente per estremo i programmi triennali dei lavori pubblici predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici, nonché l'elenco dei contratti pubblici affidati ed anche i compiti inerenti alla raccolta dei dati sulle attività previste dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva, salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei e mobili, pubblici e privati.

Visto che con la deliberazione. n. 56 del 21 gennaio 2019 la Giunta regionale ha:

1. nominato l'arch. Giovanni Moriconi Dirigente del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza della Regione Umbria:
 - Referente per la Programmazione triennale dei lavori
 - Referente Unico dell'amministrazione per la BDAP, ovvero per l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.Lgs. 229/2011 e della D.G.R. n. 1391 del 3 novembre 2014.
 - Referente per le opere incompiute, per l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.MIT 42/2012 nominato ai sensi della D.G.R. n.731 del 2 luglio 2013.
2. stabilito che il Referente per la Programmazione triennale dei lavori:
 - predisporre il programma, triennale dei lavori ed i relativi aggiornamenti sulla base dei dati e delle informazioni che gli vengono fornite dai Dirigenti;
 - provvede al coordinamento delle richieste ricevute, verifica le condizioni di ammissibilità degli interventi proposti;
 - predisporre l'esame delle osservazioni ricevute in fase di pubblicazione successiva all'adozione e le conseguenti eventuali modifiche alla programmazione;
 - predisporre gli atti da sottoporre alla Giunta regionale per l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento della programmazione;
 - assolve agli obblighi di pubblicazione.
3. stabilito che il referente per la programmazione triennale dei lavori è coadiuvato dall'Osservatorio dei contratti pubblici "Sezione lavori" incardinato nella Sezione Programmazione e monitoraggio OO.PP., sicurezza nei cantieri, osservatorio regionale dei contratti pubblici, elenco regionale dei prezzi del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza;
4. evidenziato la necessità di procedere con ogni consentita urgenza all'approvazione del programma biennale degli acquisti e l'adozione del programma triennale dei lavori in coerenza con il bilancio al fine di poter procedere con le gare già preventivate nell'anno 2018;
5. incaricato i Referenti di:
 - a) predisporre per l'approvazione della programmazione 2019 – 2021 gli atti necessari ad effettuare una rilevazione speditiva dei fabbisogni al fine di redigere approvare e pubblicare la programmazione biennale degli acquisti e la programmazione triennale dei lavori con ogni consentita urgenza;
 - b) di predisporre gli atti necessari all'eventuale aggiornamento della programmazione secondo quanto previsto agli artt. 5 e 7 del D. MIT 14/2018;
6. incaricato il Referente della programmazione triennale dei lavori di predisporre gli atti che definiscano le procedure di rilevazione delle opere incompiute e dell'approvazione dell'elenco-anagrafe delle opere incompiute in coerenza a quanto previsto dal D.M. 42/2012 e del D.M. 14/2018 da sottoporre alla Giunta regionale per la necessaria approvazione;
7. stabilito che nelle more dell'implementazione del sistema TRAMA i referenti stabiliscano le procedure di rilevazione dei fabbisogni, redazione, adozione, approvazione, pubblicazione e aggiornamento della programmazione e le comunichino ai Dirigenti regionali secondo quanto stabilito nell'allegato A alla presente delibera.
8. stabilito che nelle more della messa in produzione del sistema informatizzato la pubblicazione della programmazione biennale degli acquisti e triennale dei lavori sia fatta sul sistema "Servizio Contratti Pubblici" del Ministero.

Considerato che è stato condiviso tra il “Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate” della “Direzione regionale Risorse finanziarie e strumentali. Affari generali e rapporti con i livelli di governo” ed il “Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza” della “Direzione regionale Governo del territorio e Paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità”:

- a. lo “Schema di organizzazione regionale per la ricognizione dei fabbisogni e la conseguente redazione e pubblicazione del “Programma triennale dei lavori pubblici” e del “Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture” allegato A alla presente delibera;
- b. la necessità di procedere con una procedura semplificata alla approvazione del primo programma biennale degli acquisti e triennale dei lavori in coerenza con il bilancio provvisorio approvato entro il 15 febbraio 2019 al fine di poter procedere con le gare già preventivate per l’anno 2019;
- c. la rilevazione dei fabbisogni dei servizi di ingegneria ed architettura è espletata insieme alla rilevazione dei fabbisogni dei lavori e poi sarà inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture

Atteso che il Referente per la Programma triennale dei lavori ha:

1. con d.d. n. 774 del 28/01/2019 approvato le schede compilabili allegare quale parte integrante e sostanziale al presente atto:
 - a) scheda “**Intervento**” per la rilevazione dei fabbisogni di lavori;
 - b) scheda “**Acquisto**” per la rilevazione dei fabbisogni consistenti nei Servizi di ingegneria ed architettura connessi e non connessi ai lavori della programmazione triennale;
 - c) scheda “**Immobile**” per la rilevazione delle alienazioni degli immobili disponibili che, tramite la vendita o cessione di diritto di godimento, a titolo di contributo, possono contribuire alla copertura finanziaria di un intervento ricompreso nel programma;
 - d) scheda “**Opera Incompiuta**” per la rilevazione dalle opere incompiute di attuazione dell’Ente regione Umbria, così come definite dall’art. 1 del D.M. 42/2013 e dalla D.G.R. n. 731 del 2 luglio 2013 avente oggetto “Elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute” (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011);
 - e) le note di compilazione delle schede;
2. inviato una nota a tutti i Servizi regionali e per conoscenza ai Direttori a cui erano allegati la D.D. n. 774/2019, la D.G.R. n.56/2019 e le schede di cui al punto 1 in formato compilabile con la richiesta di :
 - a. compilazione delle schede informatizzate di cui al punto 1;
 - b. individuazione all’interno del proprio servizio della/e persona/e che faranno da riferimento per la rilevazione dei fabbisogni;
 - c. di rispondere negativamente nel caso non fossero previsti interventi di lavori.
3. stabilito il termine di 10 giorni lavorativi dall’invio della nota contenente la richiesta dei fabbisogni di cui al punto precedente per la compilazione delle schede e l’invio all’indirizzo mail programmazione lavori@regione.umbria.it e per conoscenza ai Direttori regionali;
4. ha richiesto che insieme alle schede fosse attestata dal Dirigente la coerenza degli interventi programmati esposti nella prima annualità con il bilancio vigente approvato;
5. ha ricordato che la progettazione minima approvata obbligatoria per poter inserire un intervento nella programmazione è:
 - per la prima annualità per interventi inferiori a €1.000.000: studio di fattibilità;
 - per la prima annualità per interventi superiori o uguali a € 1.000.000: progetto preliminare;
 - per la seconda annualità e terza annualità: per interventi di qualsiasi importo: studio di fattibilità;

Atteso che

1. sono state inviate le schede di rilevazione dei fabbisogni sia degli interventi di lavori che degli acquisti di Servizi di ingegneria ed architettura proposti dal:
 - Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza
 - Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

- Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e sicurezza
2. le schede di rilevazione dei fabbisogni degli acquisti di Servizi di ingegneria ed architettura proposti sono state inviate al Referente della programmazione biennale degli acquisti tramite caricamento diretto su Sistema SCP;
 3. è stato predisposto sulla base delle schede di rilevazione dei fabbisogni lo schema di programma triennale dei Lavori della Regione Umbria

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto che lo schema di Programma triennale dei lavori è composto delle schede :
 - SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - SCHEDA B: elenco delle opere incompiute;
 - SCHEDA C: elenco degli immobili disponibili;
 - SCHEDA D: elenco degli interventi del programma;
 - SCHEDA E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - SCHEDA F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.
2. di adottare lo schema di programma triennale dei Lavori della Regione Umbria predisposto sulla base delle schede di rilevazione dei fabbisogni inviate dei servizi regionali interessati allegato alla presente come parte integrante e sostanziale :
3. Pubblicare per 30 giorni decorrenti dall'efficacia dell'atto lo schema di programmazione adottata sul sito <http://www.regione.umbria.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis#pianiprogrammi> e sul sito opere pubbliche della Regione Umbria e di darne notizia sul sito istituzionale della Regione Umbria insieme alle modalità con cui si possono fare osservazioni alla programmazione adottata;
4. di stabilire che le osservazioni dovranno pervenire entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione:
 - all'indirizzo PEC direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it;
 - all'attenzione di "Osservatorio regionale dei contratti pubblici";
 - con oggetto "Osservazioni allo schema di Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria. 2019-2021";
5. di inviare il Programma annuale delle opere pubbliche di cui alla SCHEDA E unitamente alla "SCHEDA A" recante il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma al Servizio Bilancio e finanza della Direzione regionale Risorse finanziarie e strumentali. Affari generali e rapporti con i livelli di governo della Regione Umbria al fine della verifica della coerenza col bilancio attestata.
6. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.LGS.n.33/2013 e s.m.i. sul sito Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.12 su atti generali – piani e programmi e ai sensi dell'art. 38 sul sito del Committente – atti di programmazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla

regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 22/02/2019

Il responsabile del procedimento
Dr. ing. Patrizia Macaluso

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 22/02/2019

Il dirigente del Servizio
Opere pubbliche: programmazione,
progettazione e attuazione. Monitoraggio e
sicurezza

Giovanni Moriconi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 22/02/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Arch. Alfiero Moretti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Giuseppe Chianella ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 22/02/2019

Assessore Giuseppe Chianella
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
